



Brescia, 29 giugno 2009

**Dichiarazione di Michela Spera
Segretario Generale Fiom Brescia**

Sul Giornale di Brescia di Venerdì 26 giugno 2009 Mirco Busi, titolare del B.T.E. Spa afferma: *“la nostra proposta per OMB prevedeva la riassunzione di tutti i lavoratori in forza all’azienda”* e poi aggiunge *“ovviamente scaglionati vista la riattivazione graduale dell’azienda, ferma da tempo”*.

Ho rappresentato i lavoratori della OMB e la Fiom agli incontri sindacali nell’ambito della procedura di consultazione sindacale avviata da B.T.E che chiedeva al sindacato una deroga a quanto previsto dalla normativa e dalla legislazione vigente: la B.T.E chiedeva precisamente una deroga all’obbligo di assunzione di tutti i dipendenti della OMB.

Di più, la B.T.E chiedeva anche, di azzerare la contrattazione aziendale che negli anni si è esercitata in OMB.

Queste le ragioni che non hanno portato a un accordo con BTE.

Il titolare della B.T.E. sbaglia ad attaccare il sindaco attribuendogli responsabilità che non ha in quanto il merito e l’esito del confronto sindacale sono prerogative dell’assemblea dei lavoratori e di chi ha la responsabilità della trattativa, la RSU della OMB e la Fiom di Brescia.

Michela Spera
Segretario Generale Fiom Brescia